

8 1222 • 2022
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Luca Agostinetti

Lisa Bugno

Paola Milani

Gaia Moretto

Andrea Petrella

Sara Serbati

Università degli Studi di Padova



Montegrotto (PD)

15 ottobre 2022

BENVENUTI!

1. Cerca WOOCCLAP



1. Inserisci il codice: HIURXZ

A screenshot of a mobile application interface for joining an event. The interface is a rounded orange bar. On the left, there is an icon of a hand holding a smartphone with a lock symbol and a password field containing four asterisks. To the right of the icon is the text 'Join an event'. Further right is a white rounded rectangular input field with the placeholder text 'Event code'. A blue arrow points from the text 'HIURXZ' in the step above to this input field. On the far right of the bar is a circular button with the text 'Go!'.

1. Scrivi la tua parola d'incoraggiamento!

I contenuti

9.00 - 9.15 Accoglienza e saluti

9.15 - 9.45 Introduzione: il senso del progetto e della giornata

9.45 - 10.00 Le mappe di comunità: cosa è stato fatto e come procedere

10.00 - 10.45 Lavoro in piccoli gruppi

10.45 - 11.00 Pausa

11.15 - 12.00 Condivisione dei lavori di gruppo

12.00 - 13.00 Il Mondo del Bambino, la valutazione partecipativa e trasformativa e il progetto educativo personalizzato

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

14.00 - 14.15 Introduzione al lavoro di gruppo sulla progettazione

14.15 - 15.15 Lavoro in piccoli gruppi

15.15 - 15.45 Condivisione dei lavori di gruppo

15.45 - 16.00 I prossimi passi

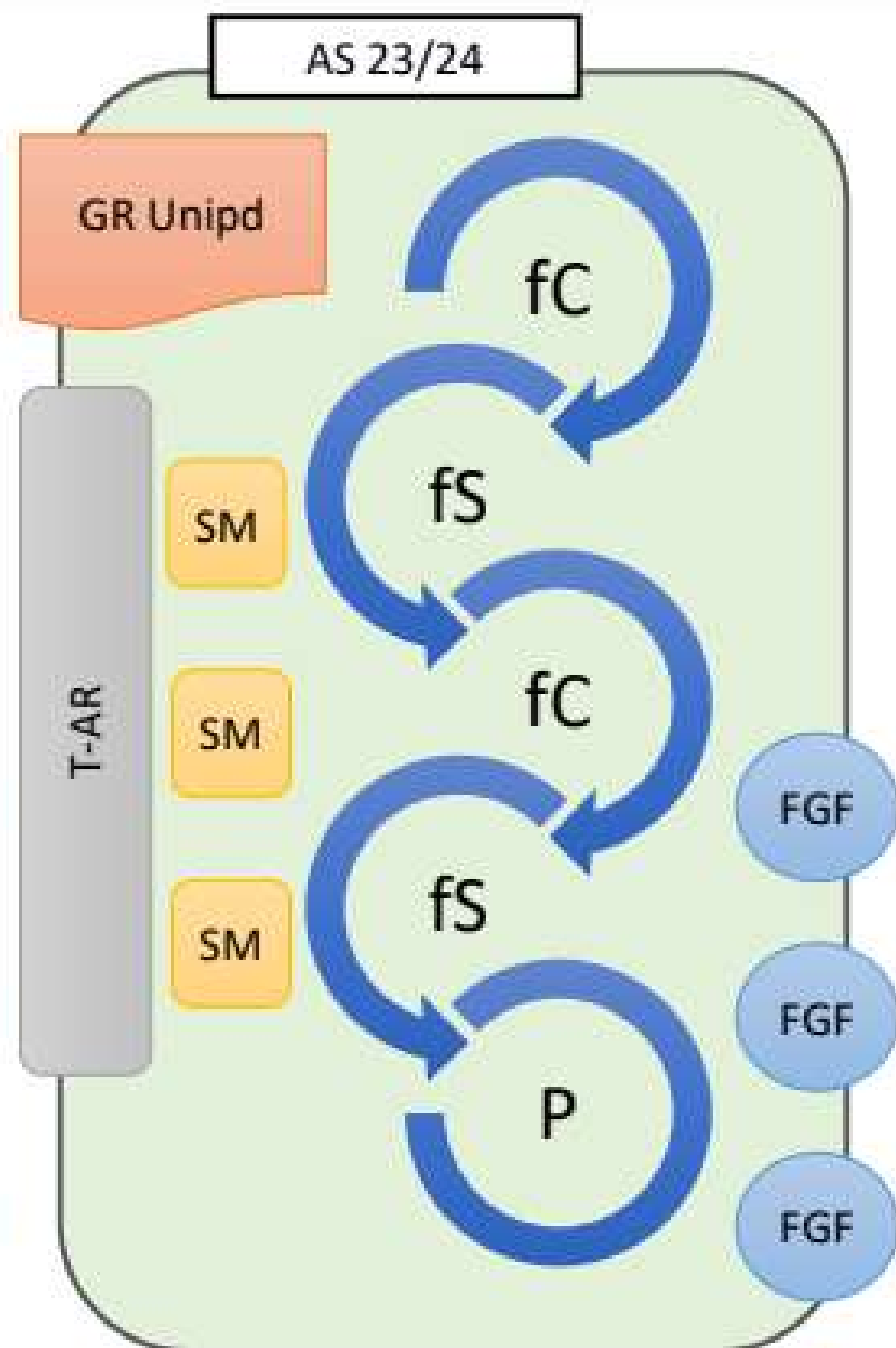
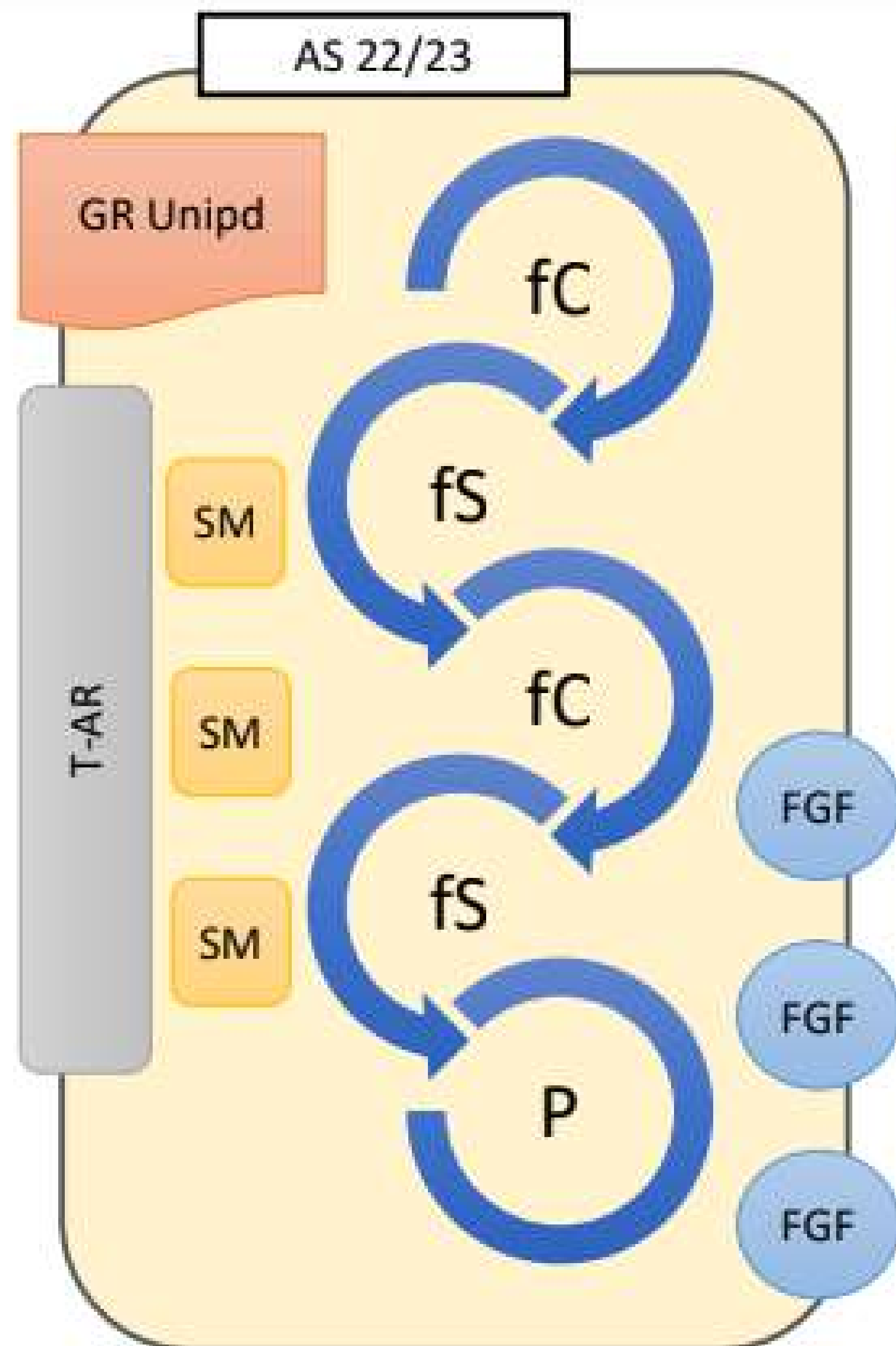
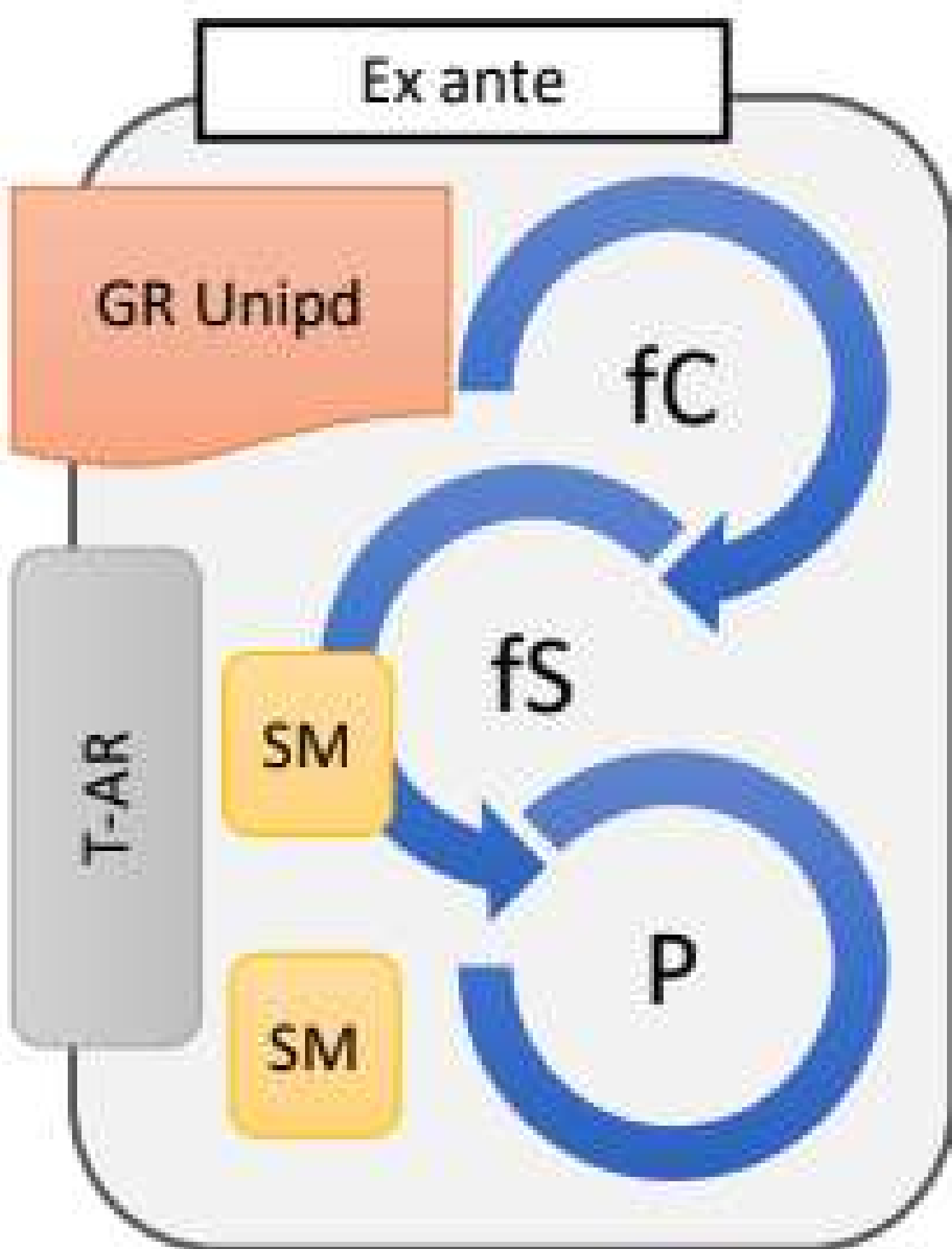
Finalità di Benvenuto

Costruire e sperimentare un Progetto pedagogico in 20 poli per l'infanzia (0/1-6, nidi e scuole dell'infanzia), anche per ridare slancio alle scuole dell'infanzia paritarie a rischio di chiusura a causa dell' «inverno demografico», favorendo la crescita di **contesti di eterogeneità sociale** (con il giusto mix di risorse e vulnerabilità), e perseguendo un **approccio accessibile e inclusivo** verso le famiglie ai margini del tessuto sociale e in particolare verso i bambini provenienti da famiglie in **situazione di vulnerabilità** (target), nelle quali i genitori riescono a fornire opportunità educative e risposte limitate ai bisogni di sviluppo dei propri figli (es. famiglie a basso reddito, con livello di istruzione medio-basso dei genitori, in situazione di esclusione sociale o lavorativa, o con status socio-economico più alto, ma che manifestano negligenza, ecc.).

GR	Gruppo di Regia
T-AR	Tutoraggio Assegnista di Ricerca
SM	Sportello di Monitoraggio
fC	Formazione di Coordinamento
fS	Formazione in Servizio
P	Plenaria
FGF	Focus Group Formativi



biennio formativo

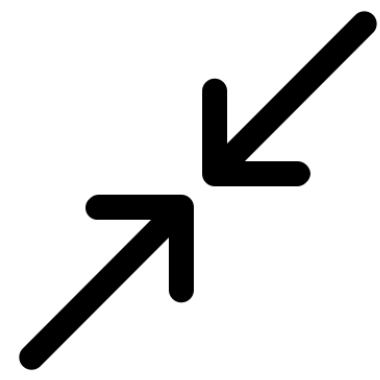


Le mappe di comunità

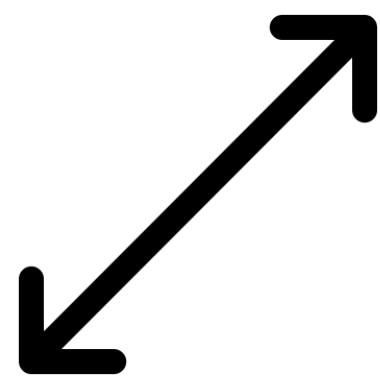
Cosa è stato fatto e come procedere

Finalità della mappatura

- Ridare centralità e protagonismo alle famiglie, permettere loro di raccontarsi al di fuori dei contesti di assistenza e dei servizi;
- Individuare in maniera partecipata le risorse esistenti, attivabili o realizzabili sul territorio, funzionali alla creazione e al consolidamento di una rete solidale composta da famiglie, enti, associazioni, servizi, luoghi comunitari e beni comuni;
- Avviare o consolidare iniziative descritte e desiderate «dal basso» per mettere in relazione le famiglie con altre persone e sviluppare la possibilità di supporto reciproco;
- Coinvolgere le famiglie nelle attività della comunità in modo che possano diventare partecipanti attivi, sviluppare relazioni sociali, individuare supporti
- Rendere il nido un luogo in cui fare convergere iniziative



Mappatura «interna» al nido (attività e pratiche per favorire la relazione con le famiglie, attività interne di equipe, coordinamenti, strumenti di documentazione e osservazione...)



Mappatura «esterna» al nido (relazioni con altri servizi, scuole, associazioni, realtà del territorio, AULSS, comuni, biblioteche, ludoteche, gruppi informali di genitori...)



Mappatura dei luoghi di incontri e socializzazione, luoghi ove trovare sostegno, ecc.



Mappatura delle associazioni, gruppi di volontariato, ecc.

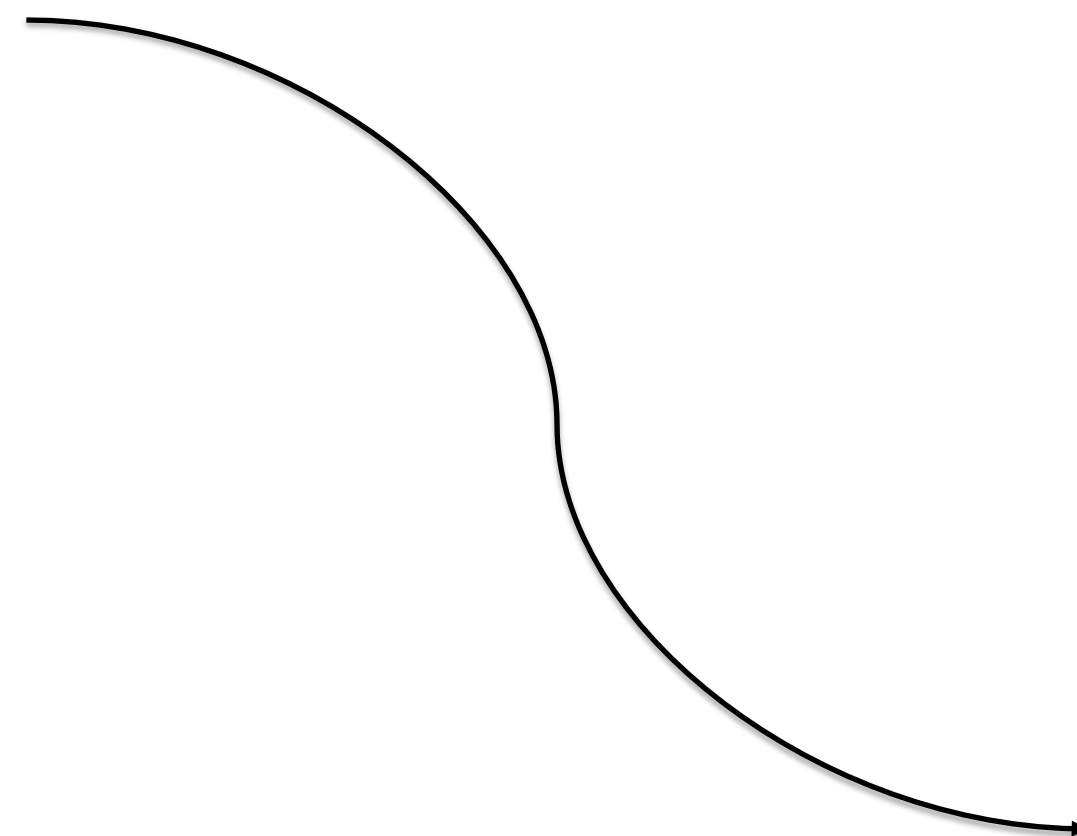


Processo di costruzione della mappa come occasione di incontro

T0



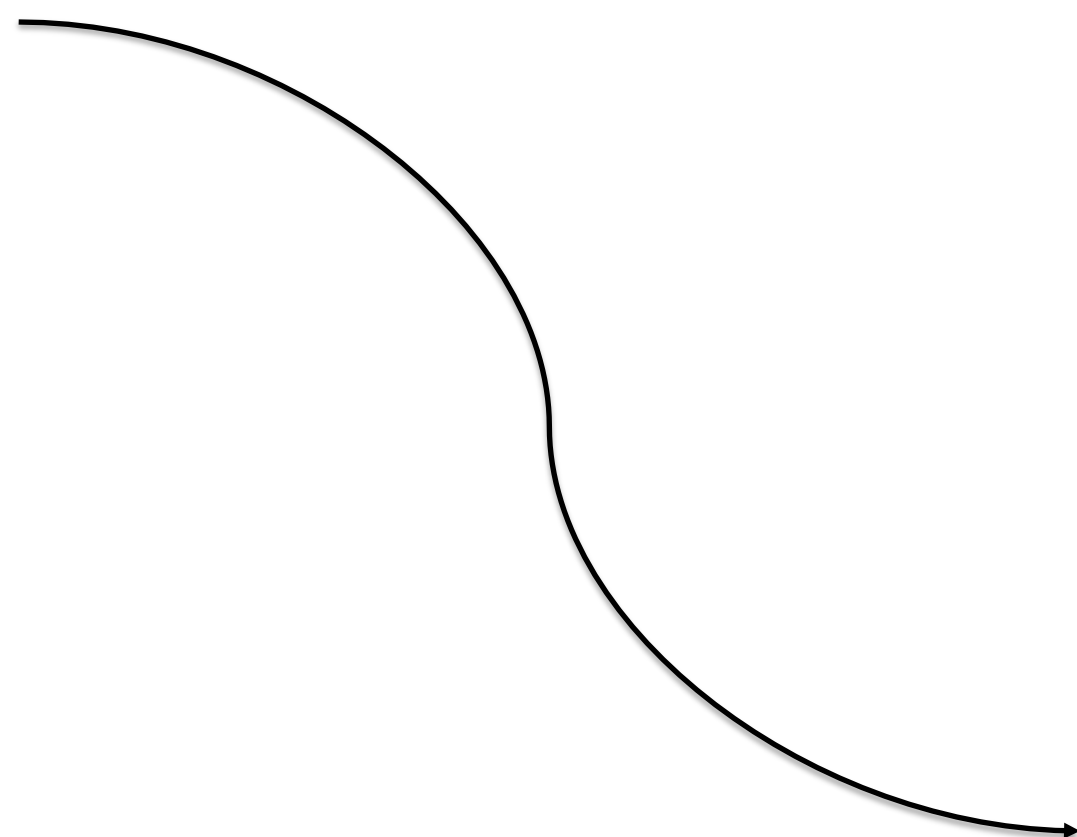
**autunno
2022**



T1



**autunno
2023**



T2



**autunno
2024**

Lavoro di gruppo (mattino)

Ci dividiamo in gruppi misti di circa 8/10 persone e, pensando alla mappa (o alla scheda) che avete elaborato nel vostro nido, ci confrontiamo su:

- come avete realizzato la mappatura «interna» al vostro nido? Coinvolgendo quali risorse?
- come avete realizzato la mappatura «esterna» al vostro nido? Coinvolgendo quali risorse?
- quali elementi innovativi (in termini di relazioni con le famiglie, con il territorio, con i bambini) avete affrontato o evidenziato durante la mappatura?
- quali sono i prossimi passi che vi apprestate a compiere?

Condivisione dei lavori di gruppo

1. Una persona del gruppo cerca WOOCLAP



1. Inserisce il codice: CGPELE



1. Insieme scrivete una sintesi di quanto emerso nel gruppo

Il Mondo del Bambino, la valutazione partecipativa e trasformativa e il progetto educativo personalizzato



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

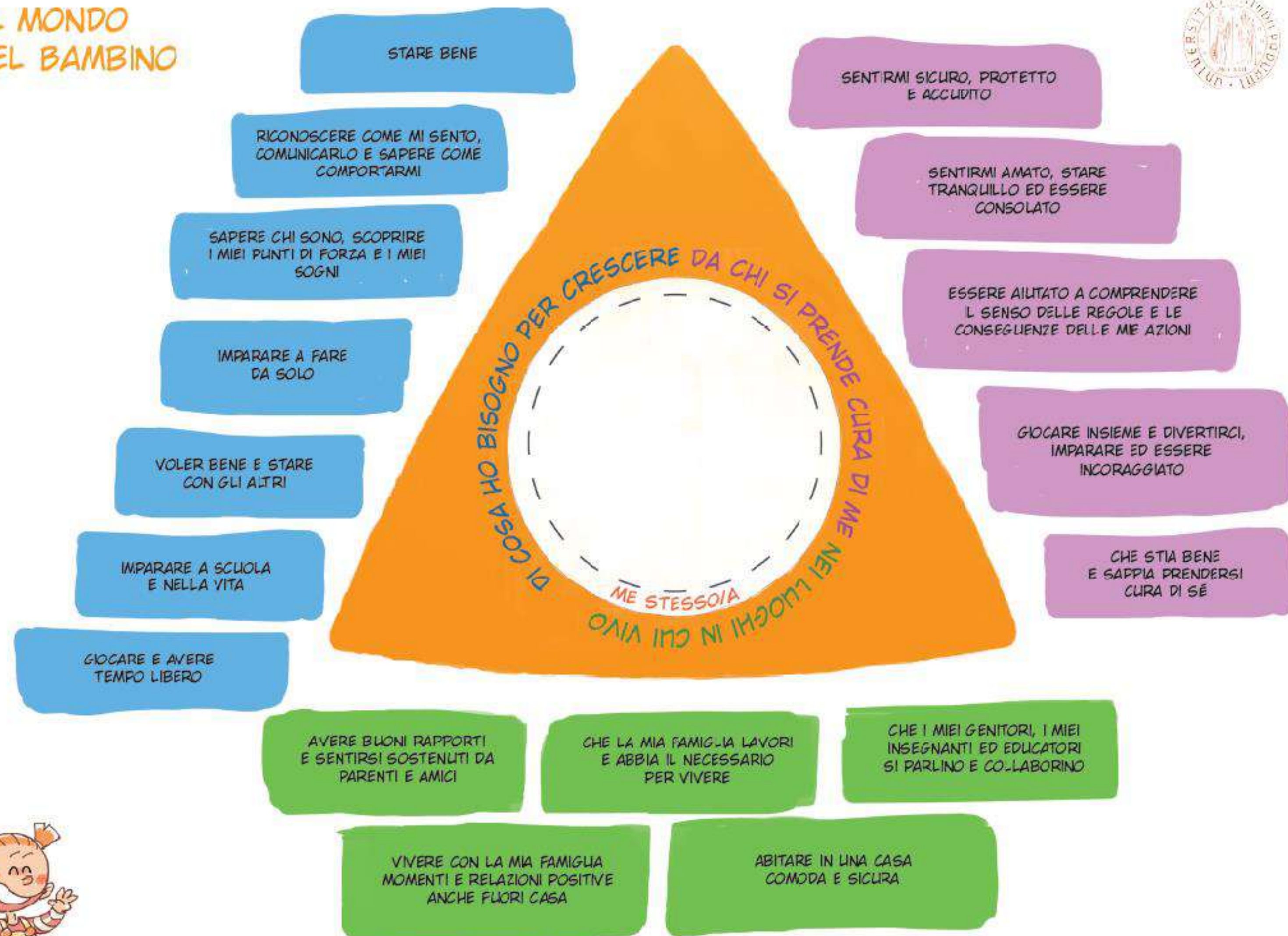
UN MODELLO CROSS-CULTURALE, MULTIDIMENSIONALE, META-TEORICO E OLISTICO

La sfida sia per i bambini, che per le famiglie, che per l'insieme degli attori presenti nell'ecosistema è di promuovere e salvaguardare i bisogni del bambino il suo sviluppo, in maniera **olistica, interdisciplinare e multidimensionale**.

Un framework che:

- consente di tenere in considerazione l'insieme dei **bisogni** fondamentali dei bambini con il **contesto** familiare e sociale che ne favorisce o meno la positiva soddisfazione
- permette ai professionisti sia nell'area della promozione che della prevenzione che della protezione di fare riferimento a una cornice condivisa dall'insieme degli attori, suscettibile di far emergere conoscenze trasversali, anche grazie alla condivisione di un linguaggio comune
- facilita un approccio pluri-disciplinare e pluri-istituzionale concertato intorno al bambino e alla sua famiglia, garantendo collaborazione tra i diversi attori, coerenza, e quindi la co-costruzione di un progetto di accompagnamento tarato sulla specificità di questi bisogni, che saranno stati formulati nel frattempo come obiettivi da raggiungere, tramite una pluralità di azioni appropriate.

IL MONDO DEL BAMBINO



L'AF mette in tensione tre assi di dimensioni:

- una che rappresenta i **bisogni** evolutivi del bambino,
- una che rappresenta le **risposte** dei genitori a questi bisogni
- una che rappresenta l'**insieme delle risorse disponibili**, dei fattori di rischio e di protezione dell'ecosistema familiare



Bisogni di
sviluppo
e diritti

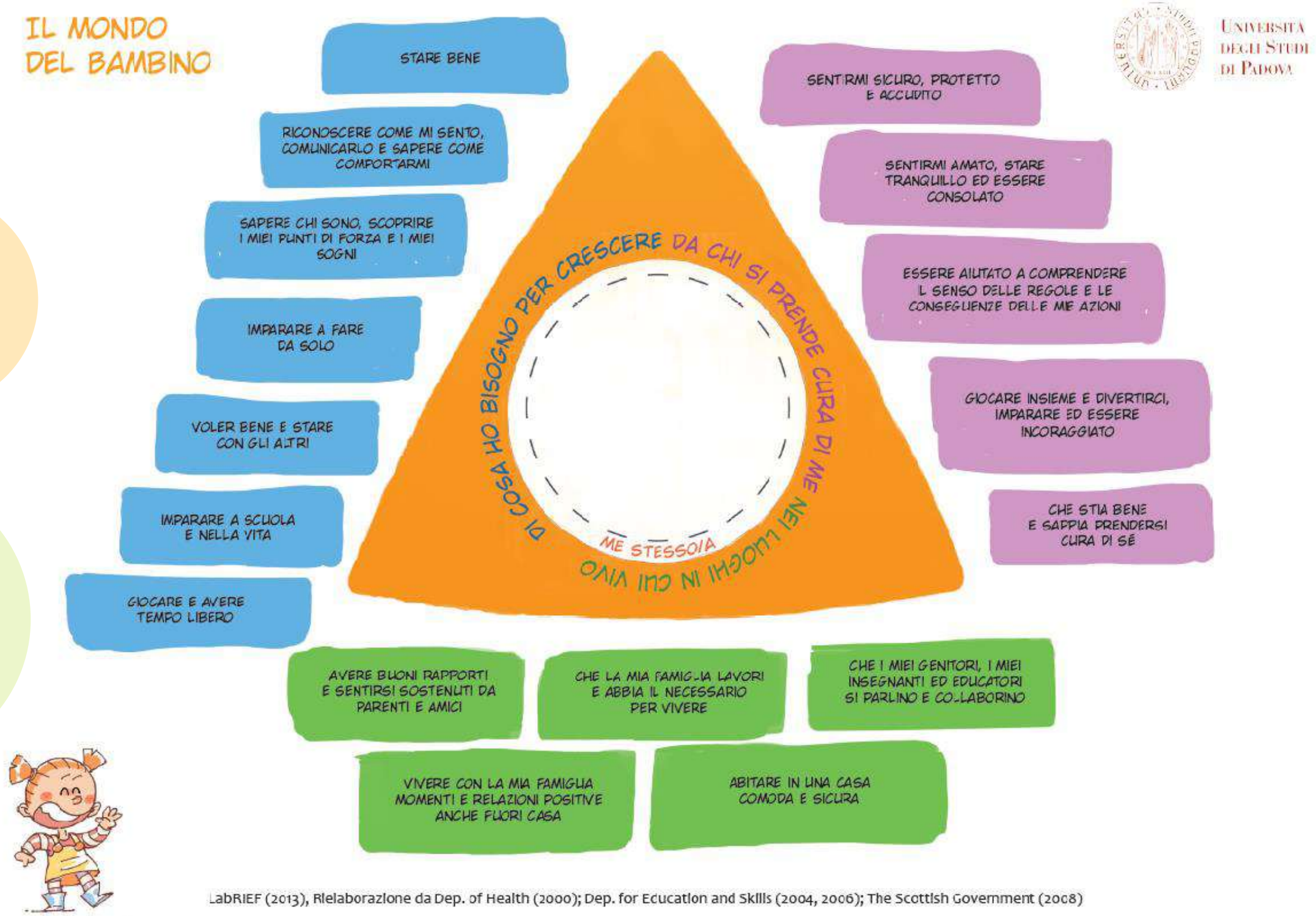
Child neglect

1000 giorni: approccio
olistico all'ECD
nurturing care

Ecologia dello
sviluppo umano

Partecipazione

Capacitazione
Empowerment



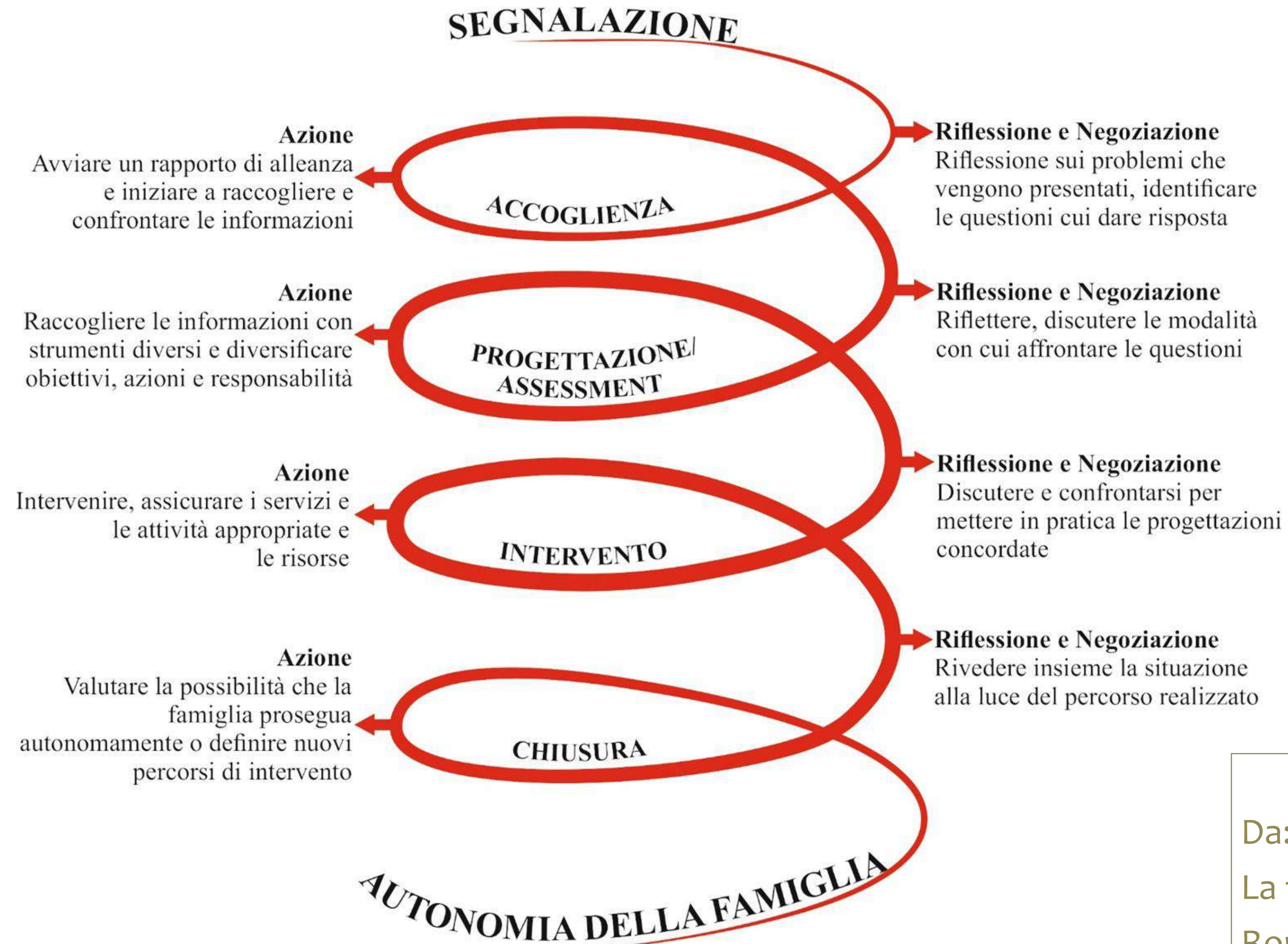
Neuroscienze, Resilienza,
Fattori di rischio e protezione,
ACE

Genitorialità
Risposte vs
competenze

Vulnerabilità e
povertà
educativa

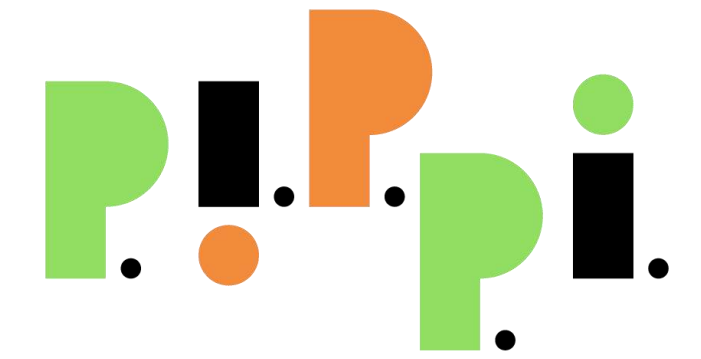
Parenting support
Accompagnamento alla
Genitorialità

La VALUTAZIONE PARTECIPATIVA E TRASFORMATIVA



Da: Serbati S., Milani P. (2013),
La tutela dei bambini. Carocci,
Roma

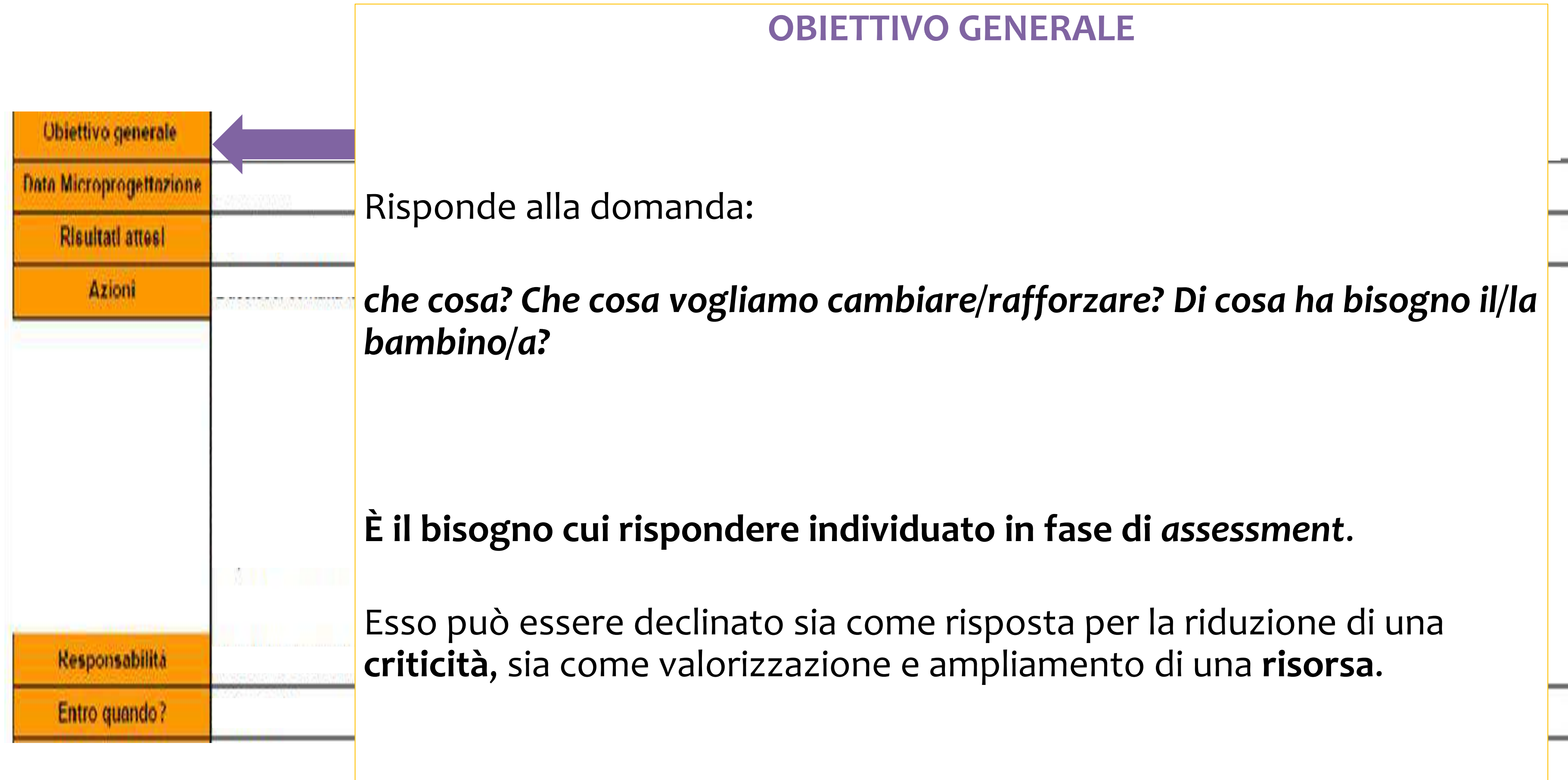
Dall'assessment al progetto di cambiamento: la traccia per costruire la *microprogettazione* (il «Patto educativo» in RPMonline)



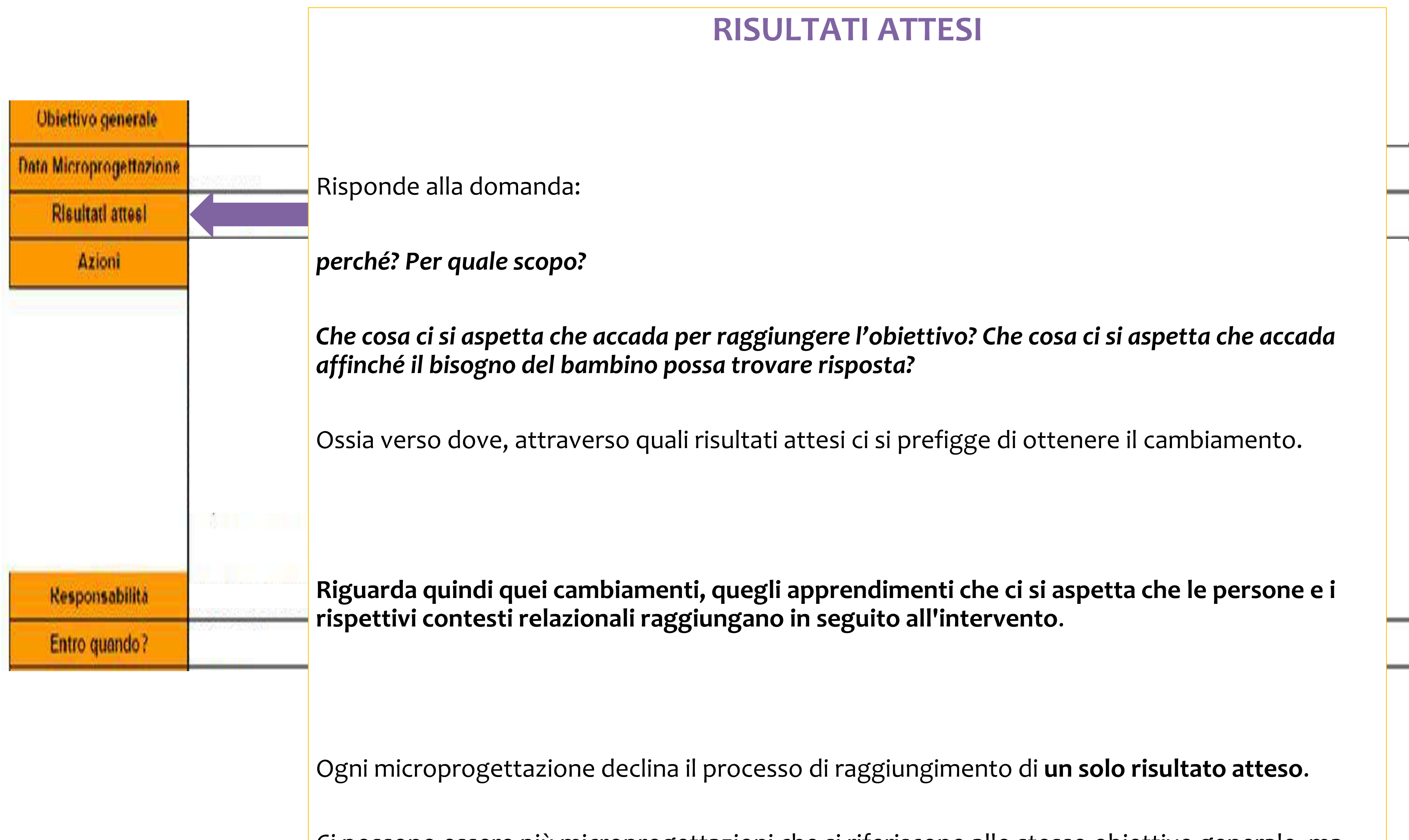
Programma
di Intervento
Prevenzione
tituzionalizzazione

Assessment	
Obiettivo generale	
Data Microprogettazione	
Risultati attesi Azioni	
Responsabilità	
Entro quando?	

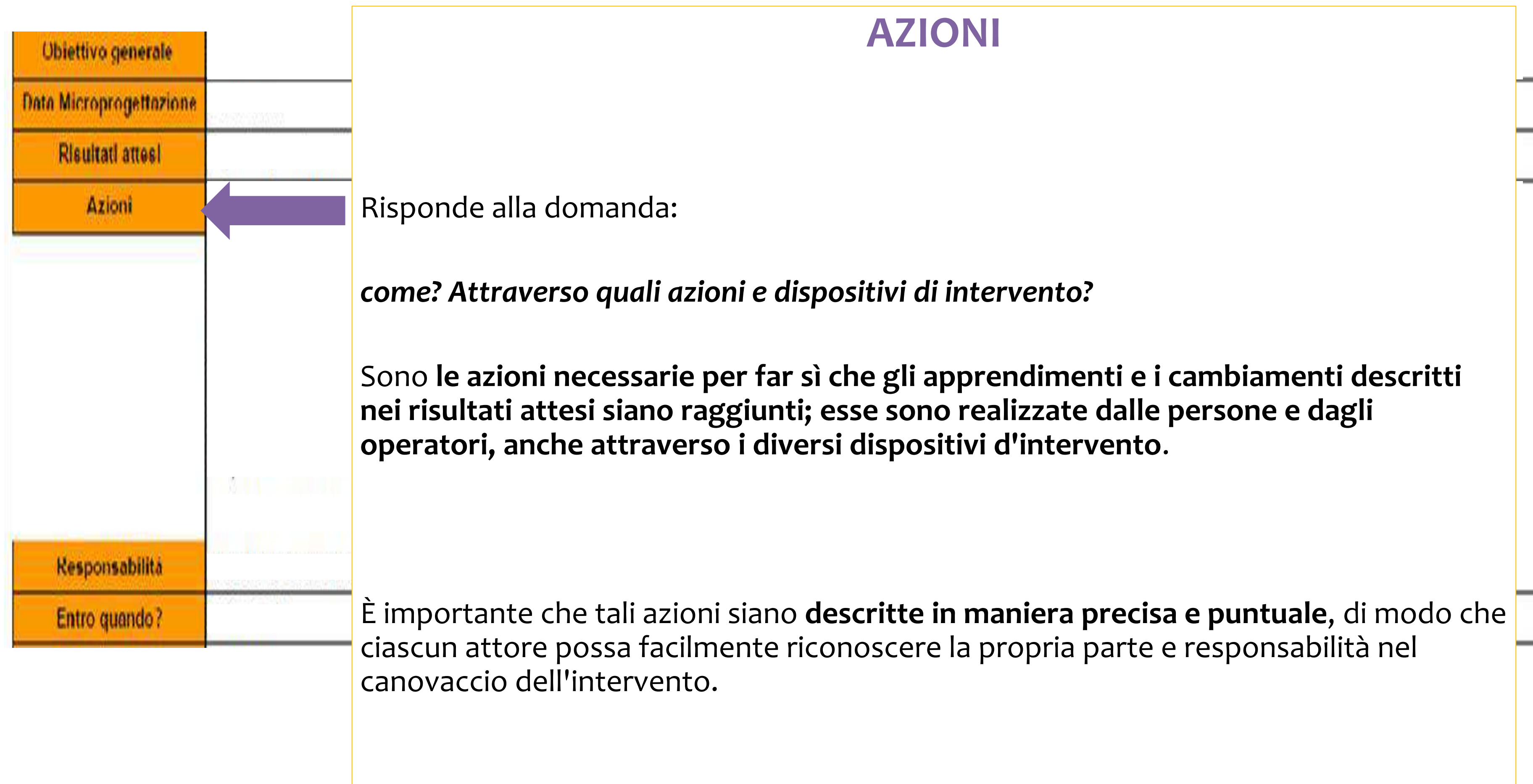
La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



ALCUNE «REGOLE» TRASVERSALI PER COSTRUIRE E SCRIVERE

LA MICROPROGETTAZIONE LINGUAGGIO

Obiettivo generale
Data Microprogettazione
Risultati attesi
Azioni

Attenzione al linguaggio:

comprensibile, concreto e «caldo», che evita formule specialistiche e interpretazioni, forme astratte

e istruzioni su comportamenti e valori

PARTECIPAZIONE

Fedeltà all'approccio partecipativo:

in tutte le parti del progetto emerge la voce e il protagonismo della famiglia

(genitori e bambini): quello che «possono fare» se sostenuti e non quello che «devono fare» da soli

lizzato

DOCUMENTAZIONE

Anche la documentazione è partecipata:

Responsabilità
Entro quando?

il progetto «è prima di tutto della famiglia» e il patto educativo va consegnato ai genitori e ai bambini/ragazzi e ripreso insieme in fase di valutazione del livello di raggiungimento

IL MONDO DEL BAMBINO

IL BAMBINO È UNO CHE
DEVE VIVERE IL SUO MONDO
E NON IL MONDO DEGLI ADULTI
PERCHÉ IL MONDO DEL BAMBINO
È UN MONDO A SE STESSO
E NON SI PUÒ MISCHIARE
CON IL MONDO DEGLI ADULTI
PERCHÉ IL BAMBINO È UNO
CHE DEVE VIVERE IL SUO MONDO
E NON IL MONDO DEGLI ADULTI

SONO CAPACE DI CAPIRE
MOLTE COSE CHE GLI ADULTI
NON CAPIRANNO MA
NON DEVO' ESSERE TRATTATO
COME UN BAMBINO
PERCHÉ SONO UN BAMBINO
E NON UN ADULTO

SONO UN BAMBINO DI 10 ANNI
E NON UN ADULTO
PERCHÉ SONO UN BAMBINO
E NON UN ADULTO
PERCHÉ SONO UN BAMBINO
E NON UN ADULTO

DEVO' STUDIARE
PERCHÉ POSSO
FARE IL MIO LAVORO
E NON IL LAVORO
DEI MIEI PADRI
PERCHÉ SONO UN BAMBINO
E NON UN ADULTO

MI VOGLIO DIVERTIRE
PERCHÉ IL MONDO
DEL BAMBINO È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI
PERCHÉ SONO UN BAMBINO
E NON UN ADULTO

MI PIACE IL MONDO
DEL BAMBINO
PERCHÉ È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

FOURMI CASO
PERCHÉ IL MONDO
DEL BAMBINO È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

LA CASA DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI



CON LA CASA
DEL BAMBINO
SI PUÒ VIVERE
IL MONDO DEL BAMBINO
E NON IL MONDO
DEGLI ADULTI

LA CASA DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

IL MONDO DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

IL MONDO DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

IL MONDO DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

IL MONDO DEL BAMBINO
È UN MONDO
DI GIOCHI E DI DIVERTIMENTO
E NON UN MONDO
DI LAVORO E DI STUDI

1) In questo periodo sto bene, non ho preoccupazioni.
Mangio mattina, mezzogiorno e sera. Mangio soprattutto verdure e dolci.
A volte durante le giornate mi sento debole, e questo capita
quando vado a dormire tardi.
Sono serena.

2) A volte riesco a capire il mio stato d'animo, altre volte no.
Ultimamente riesco a distinguere le mie emozioni come amore, tristezza,
paura, gioia, rabbia (forte), infatti non mi sento più tanto come
prima.
Io riesco a esprimere le mie emozioni solo alla mia migliore amica, o a mia madre (non
comunque, soltanto quando sono con loro).

3) Conoscere come variabile rapporto con gli altri, con
quelli che sono, non è più facile, che
impedisce molto, sono un po' più
difficile che non posso parlare. Non sono molto
proprio, ma non è un po' più facile, o
non sono un po' più facile di quello che sono.

4) Mi piace essere più adriatica, con vestiti e
con pensieri, con il me.
Ho imparato da Bruce (con) a essere forte.
Questo periodo è un po' più facile, con
a fare, con, e in un po' più facile, con
quando mi succede qualcosa, le cose più
a farlo, a farlo, e a farlo, con il me, con il me.

5) Le persone che mi ispirano sono mamma, papà, Rosy,
Anna, Rosy (con), Rossanna, assistente sociale, mio fratello
e tutti i miei amici, e soprattutto tutti. Io capisco del fatto
che ci sono sempre state, ma non so come tutto. Questo è solo
sempre la cosa che mi ispira. Con affetto,
su ogni cosa che accade a sono sempre più o meno.
Ho delle relazioni positive con me e famiglia e se con me
sono.

6) Sono una persona che è con i bambini. La persona adulta
che mi ha insegnato a essere un po' più forte, con il me.
Avere un po' di forza, e un po' di forza, con il me.
Mi aiutano ad imparare una cosa, la mia migliore amica
la più grande. Alla superiorità, imparo più
difficilmente, ma con qualcuno.

7) Mi piace essere con una amica e un po' più forte. Mi divertire molto
con il me.



8) Le persone che mi fanno stare
bene e mi fanno sentire il potere
sono le mie migliori amiche, mamma,
Rosy e papà. Ho imparato con
tutto.

9) Nella mia famiglia abbiamo le
necessità più varie.
Mi piace molto più forte.

10) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

11) Mi sento amata da tutte le persone
che amo e lo dimostro con
affetto, con amore, con questo
passando momenti, di felicità.
Quando mi sento triste, mi aiutano
e soprattutto se posso, con il me.
No, solo, mi aiutano, con il me.
Mi sento amata con affetto, mi aiutano
con il me, con il me, con il me.
Mi sento amata con affetto, mi aiutano
con il me, con il me, con il me.

12) Abito in una casa grande e
bella.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
La mia migliore amica è una
A casa mi sento sicuro e protetto
come con la mia famiglia, perché un po' più forte.

13) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

14) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

15) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

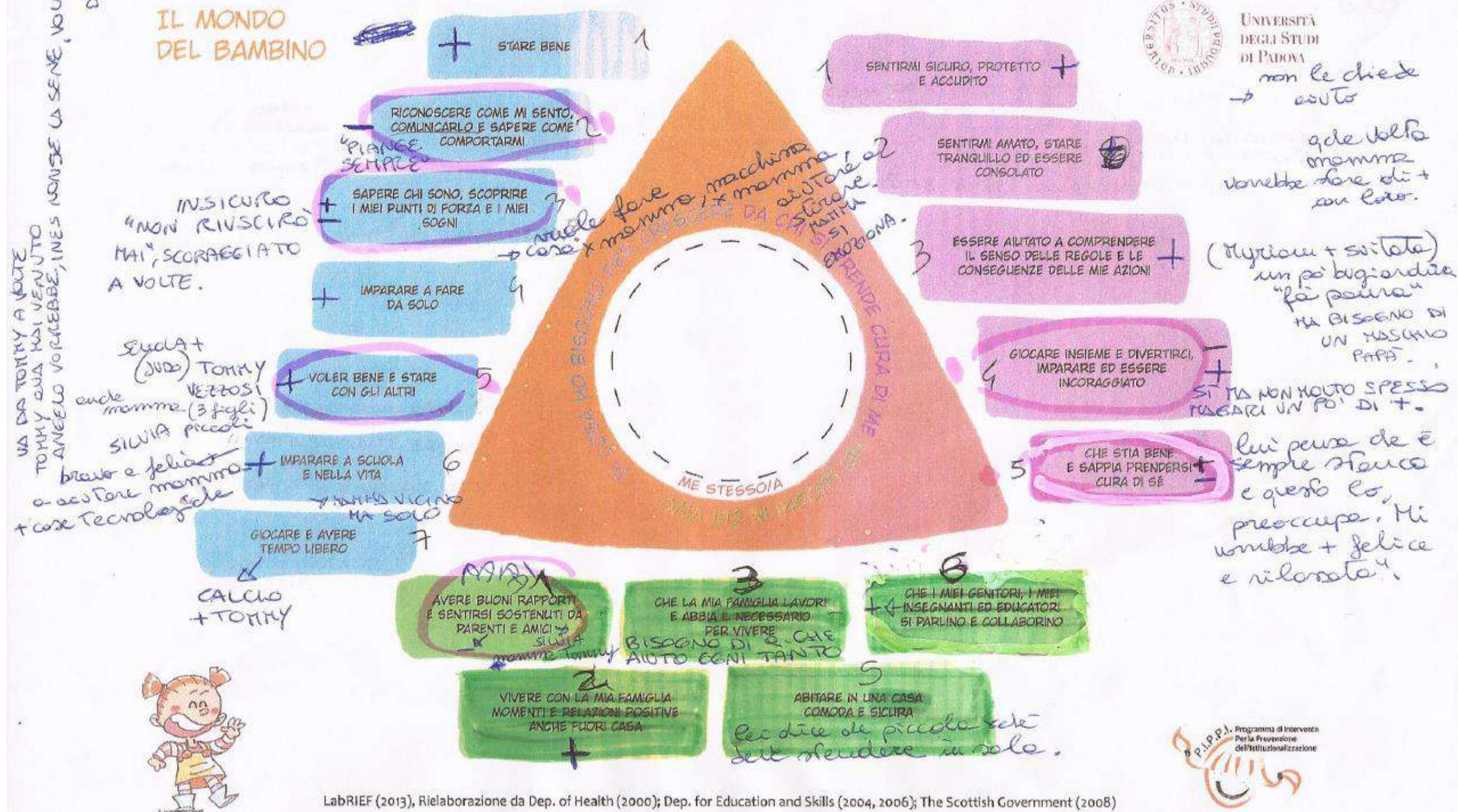
16) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

17) Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.
Mi piace molto più forte e un po' più forte.

rapporto tra fratelli: Myriam dispettosa

VA DA TOMMY A VOLTE
 TOMMY DA MAI VENUTO
 ANGELO VOGLIEBE, LINES NON SE LA SENE, VOLENDO VOLENDO SI
 DURANTE PERIRE

IL MONDO DEL BAMBINO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

non le chiede aiuto

che volta mamma vorrebbe dare di + con loro.

(Myriam + sirtata) un po' bugiarda "fa paura" HA BISOGNO DI UN MASSIMO PAPA.

SI MA NON MOLTO SPESSE FAREMI UN PO' DI +.

lui pensa de e sempre stacca e questo lo preoccupa. Mi umbbe + felice e rilassata.



Lavoro di gruppo pomeriggio

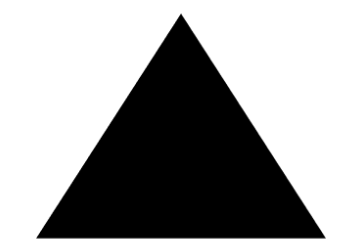
Il Mondo di Stefano - assessment



1) **Preparazione** A ciascun gruppo di lavoro viene consegnato un pacchetto di 4 fogli, con 4 differenti personaggi, e quindi 4 differenti punti di vista: mamma, educatrice, assistente sociale, psicologo. Suddividetevi le parti e leggete solo la vostra parte. Dovrete simulare una equipe che si confronta. Ognuno è portatore di una parte.



2) **Confronto** Provate a interpretare o sostenere il punto di vista del personaggio che adottate e confrontatevi per condividere una valutazione su una o più sottodimensioni del Mondo del Bambino, «Stefano è...» «a Stefano piace/non piace fare...» «L'insegnante riporta che Stefano...» «Lo psicologo sostiene che la mamma di Stefano ...». Potete aiutarvi con le domande-guida relative a ciascuna sottodimensione del MdB.



3) **Assessment** Utilizzate collettivamente il foglio con il MdB per riportare le osservazioni di tutta l'equipe in corrispondenza della/e sottodimensione/i considerata/e

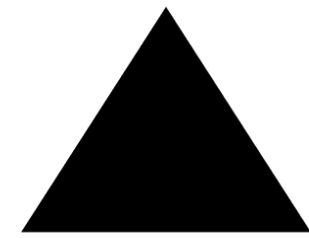


4) **Restituzione** Individuate un portavoce che in plenaria possa dare una veloce sintesi: come vi siete trovati? Avete negoziato? Quale linguaggio avete utilizzato?

Il Mondo di Stefano - progettazione



1) **Confronto** Provate a re-interpretare o sostenere il punto di vista del personaggio che avete adottato in precedenza e confrontatevi per condividere una micro-progettazione coerente con uno degli assessment elaborati



2) **Condivisione e progettazione** Utilizzate la griglia disponibile per riportare le varie parti di cui si compone la micro-progettazione



3) **Restituzione** Individuate un portavoce che in plenaria possa dare una veloce sintesi

Alcune domande per costruire i prossimi passi

- Abbiamo completato la mappatura?
- Abbiamo effettuato una ricognizione condivisa di quali pratiche stiamo mettendo in atto con e per le famiglie e cosa vorremmo migliorare (livello promozione che riguarda tutte le famiglie)?
- Abbiamo effettuato una ricognizione condivisa di quali pratiche stiamo mettendo in atto con e per le famiglie e cosa vorremmo migliorare (livello prevenzione che riguarda le famiglie in situazione di vulnerabilità)?
- La mappatura realizzata ci aiuta a costruire un progetto innovativo con e per le famiglie da implementare già in questo anno?
- Quali azioni dobbiamo realizzare per costruire questo progetto e avviarne l'implementazione?

Quindi... PER

- [ovviamente completare le mappe di comunità, concentrandosi soprattutto su cosa vogliamo migliorare]
- Con l'aiuto dei tutor, predisporre i Progetti Educativi Personalizzati a partire dagli strumenti proposti (Mondo del Bambino, microprogettazione) per tutti i bambini di BenveNido

- PROSSIMI INCONTRI:
25 Febbraio 2023: formazione di coordinamento (solo coordinatrici e tutor)
13 Maggio 2023: plenaria (tutti)